

Prende forma l'internazionalizzazione dell'Inrl. A Milano partono i corsi di formazione

Missione in Cina per i revisori

Intesa per un interscambio culturale tra professionisti

Prende forma l'internazionalizzazione dell'istituto con il viaggio in Cina del presidente **Ciro Monetta**, tra i membri della delegazione italiana ricevuta dal governatore della provincia di Jinan. Nel corso della visita, Monetta ha incontrato il suo omologo presidente dell'associazione professionale dei revisori cinesi, col quale verrà presto sottoscritto un protocollo d'intesa basato su un interscambio culturale che prevede la visita in Italia di un gruppo di revisori cinesi e un futuro viaggio in Cina di una delegazione di revisori iscritti Inrl, per un costruttivo confronto sulle modalità adottate nell'attività professionale di revisione contabile nei due paesi. «La particolarità del mondo professionale cinese», osserva **Ciro Monetta**, «è nella sua regolamentazione poiché non esiste un sistema ordinistico, bensì associazioni professionali presidiate da funzionari pubblici specializzati nelle singole professioni. La valenza di questo protocollo che firmeremo sta proprio nella opportunità di conoscere il modus operandi della revisione legale cinese, di sicuro interesse per quei professionisti che intendono operare a livello internazionale». Un altro protocollo d'intesa verrà poi siglato dall'Inrl con il governatore della provincia di Jinan, e prevede la certificazione dei bilanci ad opera dei revisori iscritti all'istituto per tutte quelle aziende italiane interessate ad operare in Cina; e specularmente la garanzia di certificazione dei revisori cinesi per le aziende locali che vorranno investire



A sinistra, il presidente Inrl **Ciro Monetta** con il presidente dell'associazione dei revisori cinesi, a destra, la delegata regionale Inrl per la Liguria, **Maria Letizia Scarfi**



in Italia. Riparte intanto da Milano il programma formativo frontale dell'Inrl per la stagione autunnale che si svolgerà sabato 28 settembre presso il Novotel Milano Ca' Grande di viale Suzzani. Ad aprire la giornata, organizzata in collaborazione con la school of business «I-Sapere», sarà la docente **Anna Graziano** che tratterà materie del gruppo B5, quali il capitale circolante e la gestione del credito commerciale. Seguiranno poi gli approfondimenti sulla determinazione del valore delle imprese e le varie metodologie da poter applicare e la valutazione in caso di fusione e di scissione dell'azienda o di un suo ramo. Nella sessione pomeridiana il docente **Roberto Belotti** affronterà materie del Gruppo A2 sul principio della continuità aziendale e gli eventi che possono inficiarne i presupposti,

soprattutto in funzione delle procedure di allerta, con esame dei casi pratici di redazione del rendiconto finanziario. Il corso di formazione consentirà ai partecipanti di acquisire otto crediti formativi, validi ai fini della formazione obbligatoria riconosciuta dal Mef. Le schede di adesione vanno inviate a un'apposita casella di posta elettronica predisposta dall'istituto, revisori@isapere.it.

Le «voci» dei delegati: «Per il proselitismo urge convegnistica e visibilità sul territorio»

Accanto all'efficace attività relazionale all'estero ed alla formazione in Italia, si intensificano i contatti dei nuovi vertici Inrl con i vari delegati regionali e provinciali, per la condizione di una strategia mirata al potenziamento della «base» di iscritti. Per esempio,

Maria Letizia Scarfi, delegata regionale per la Liguria, osserva: «Dato il particolare momento che sta vivendo il nostro Istituto sicuramente è benvenuta una riunione di tutti i delegati regionali e provinciali impegnati sul territorio, allo scopo di ricevere dirette comunicazioni dai nuovi vertici Inrl sulle strategie e i progetti scelti da attuare per confrontarli con le specifiche esigenze locali. Nel proprio statuto, tra l'altro, l'Inrl declina quelle che sono le sue linee guida fondanti, per cui è opportuno sviluppare ciascuna di esse tenendo presente che nelle nostre realtà locali talune possono essere perseguite in maniera differenziata. Tra le varie iniziative proponibili potrebbe esserci una maggiore presenza e visibilità attraverso i mezzi di comunicazione locali (Tv e radio ecc.) dietro autorizzazione dell'Istituto, di associa-

ti regolarmente iscritti o degli stessi delegati che illustrino le caratteristiche dell'Inrl e che si pongano a disposizione degli operatori in loco per fornire consulenza di qualità».

Gli fa eco **Antonio Barucca**, delegato provinciale di Ancona, con una circostanziata disamina dell'attuale scenario sul territorio marchigiano: «Anche se sono stati fatti sforzi sul nostro territorio, ancora oggi il revisore legale è un perfetto sconosciuto, in altre parole la persona comune non è a conoscenza delle nostre professionalità e di ciò che facciamo quotidianamente. Agli occhi di colleghi di altre categorie, poi, il revisore è un «professionista terzo», al quale gli viene riconosciuto un ruolo cruciale ma nell'ombra. Dobbiamo allora essere noi come categoria a predisporre un'attività di relazioni nazionali e locali molto più efficace. Da parte mia la volontà c'è, ma occorre avere un supporto dalla dirigenza nazionale. Nelle battaglie politiche, poi, siamo rimasti molto indietro rispetto ad altre professionalità e questo ha sicuramente penalizzato la nostra figura in termini di «popolarità»».

—© Riproduzione riservata—

Pagina a cura di
INRL
(Istituto Nazionale Revisori Legali)
Sede legale: Via Longoni, 2/ 20159 Milano
Sede amministrativa:
Piazza della Rotonda, 70 - 00186 Roma
Ufficio di Rappresentanza:
Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles
email: segreteria@revisori.it
www.revisori.it

LO SPORTELLO DEL REVISORE

Pronto il calendario degli incontri

Lo Sportello del revisore si sta rivelando uno strumento oltre le aspettative, e sta permettendo di conoscere le esigenze di ogni singolo revisore, consentendo così al team di dare un'assistenza personalizzata, in base al tipo di incarichi, al tipo di gestionale utilizzato e non, andando incontro alle esigenze informative e formative, concordando insieme date e luoghi dei seminari operativi. Primi risultati concreti raggiunti grazie alla collaborazione degli iscritti Inrl, che sono parte integrante del progetto. A tal proposito, i responsabili dello sportello evidenziano che molti iscritti all'Inrl si sono già resi disponibili in diverse aree territoriali e diversi settori per condividere le proprie competenze come relatori nei seminari operativi che sono stati già calendarizzati. Nel dettaglio i primi incontri si terranno a Roma,



Milano, Rimini e Napoli, e avranno una specifica impostazione che prevede una presentazione dell'istituto e del suo sportello revisore; una presentazione gestionale su excel basato sulle carte di lavoro creato dallo staff dello sportello ed erogato gratuitamente a tutti gli iscritti e partecipanti; la tassonomia carte di lavoro e check list gestionali; i gestionali a confronto; la revisione operativa su casi pratici; e ancora l'illustrazione dei moduli su finanza enti pubblici e non profit; crisi vigilanza e ispezioni e la trattazione del tema della rendicontazione fondi strutturali. A conti fatti il progetto sportello è un «work in progress» che si arricchisce anche di contenuti suggeriti dagli stessi iscritti. È pertanto utile compilare il modulo di iscrizione gratuita al servizio.

—© Riproduzione riservata—

REVISORI NEWS

Dal Mef direttiva sulle partecipate

Diramata nei giorni scorsi la direttiva della struttura costituita presso il dipartimento del tesoro per l'attuazione della riforma del sistema delle partecipazioni pubbliche che ha adottato una direttiva sulla separazione contabile. Si tratta di un articolato che definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Per garantire che non vi siano trasferimenti di risorse dalle attività economiche di interesse generale a quelle svolte in contesti di mercato concorrenziale, tali società, secondo quanto disposto dall'organismo del Mef, sono tenute a adottare e mantenere un sistema di contabilità analitica, su cui è chiamato a esprimere un giudizio di conformità il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche, in maniera separata e distinta, per singole attività economiche e comparti (quello della produzione protetta e quello della produzione in economia di mercato). Esse dovranno anche rendere pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, contestualmente a documenti e allegati dei bilanci.

—© Riproduzione riservata—